



ASSEMBLEA GENERALE 30 Ottobre 2019





Saluto Don Gianpaolo e Alessandro



Presentazione Piano dell'Offerta Formativa



Restituzione Questionari Gradimento 2018-2019



Presentazione Gruppo Genitori



Elezione Rappresentanti Comitato di Gestione e Consiglio di Intersezione (in sezione)

“...Rinnovo l’invito sulla necessità di investire i talenti di tutti, perché ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale e una società più accogliente.

Mai come ora c’è bisogno di unire gli sforzi in un’ampia

ALLEANZA EDUCATIVA

per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un’umanità più fraterna.

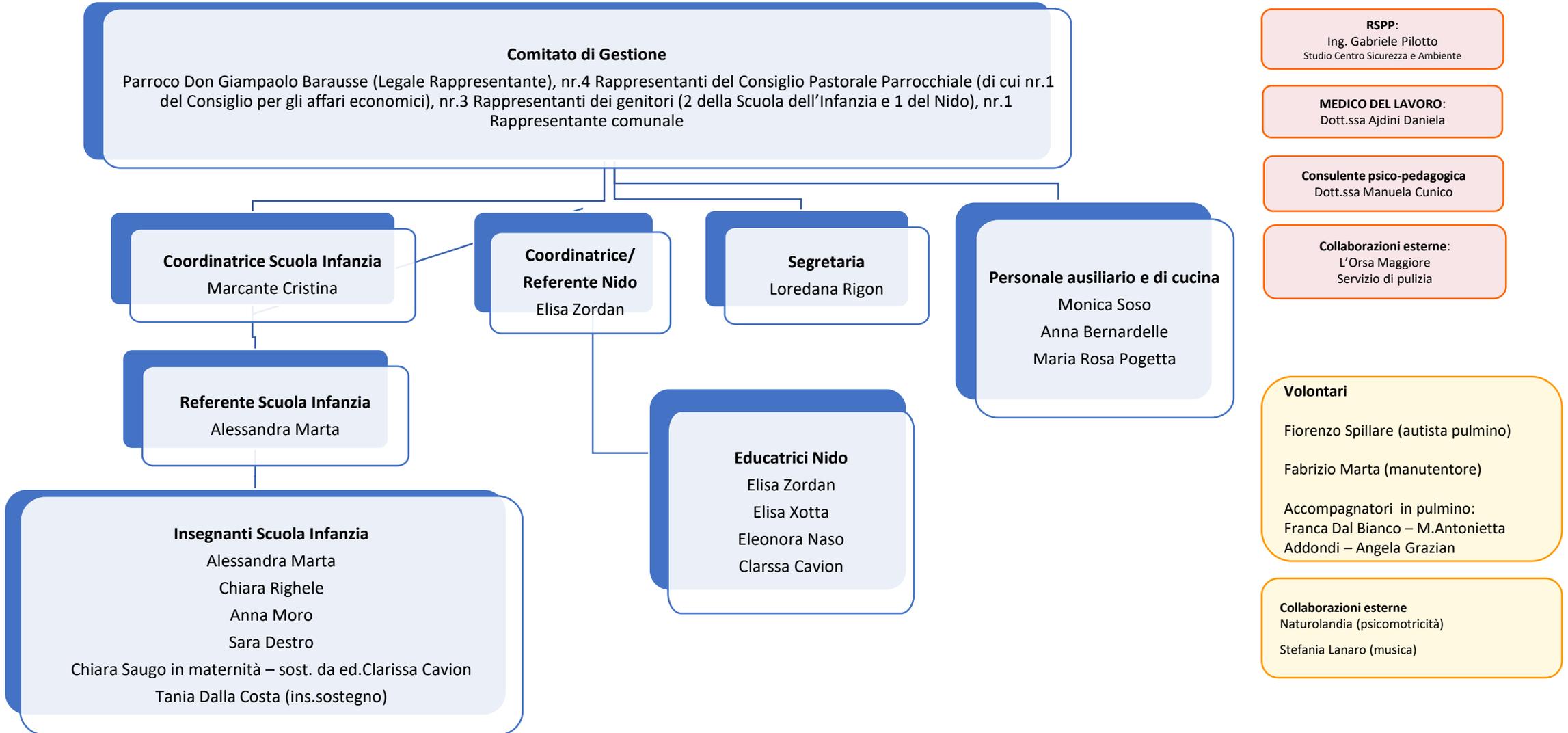
Ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo che coinvolga tutti.

Per questo è necessario costruire un “villaggio dell’educazione” dove, nella diversità, si condivide l’impegno di generare una rete di relazioni umane e aperte.”

Vaticano, 12 settembre 2019

Messaggio del Santo Padre Francesco per il Lancio del Patto Educativo

ORGANIGRAMMA a.s.2019/2020



LA SCUOLA DELL'INFANZIA ACCOGLIE:

- i bambini e le bambine da 3 a 6 anni
- i bambini e le bambine che compiono 3 anni entro il mese di aprile dell'anno successivo, dopo approvazione da parte del Comitato di Gestione

L'ASILO NIDO INTEGRATO ACCOGLIE:

- i bambini e le bambine da 3 mesi a 3 anni



L'IMPEGNO EDUCATIVO

La scuola dell'infanzia si impegna inoltre ad essere
COMUNITA' EDUCANTE

luogo di relazioni positive tra adulti e tra adulti e bambini,
capace di coinvolgere le famiglie e l'intera comunità nell'educazione dei piccoli,
quali futuri cittadini del mondo in cui viviamo.

Tutti sono impegnati responsabilmente,
secondo il proprio ruolo e competenze
nella realizzazione del progetto educativo.

QUALE BAMBINO?



Nel Progetto Educativo della nostra Scuola Cattolica è riconosciuta la centralità della persona, in particolare la centralità del bambino, *“persona unica e irripetibile, capace di vivere con competenza, autonomia e protagonismo il processo educativo.*

E’ un bambino che racchiude dentro di sé delle potenzialità che chiedono di essere attualizzate, che è portatore di una storia personale che va riconosciuta e compresa.

E’ un bambino che chiede di essere accolto, riconosciuto, valorizzato e rispettato nella sua originalità e nelle sue differenze.

E’ un bambino che ha bisogno di cure, di sorrisi, di coccole, ma anche di punti fermi, di regole, per aiutarlo a maturare e diventare autonomo, capace di scegliere.

Un bambino che è il nostro futuro, pieno di fiducia e di speranza, un futuro che aspetta gli strumenti giusti per vivere una buona vita, aperta agli altri e alla comunità.

E’ il cittadino di oggi e di domani, è il cittadino del mondo, il cittadino che instaurando buone relazioni è portatore di cittadinanza attiva, per un mondo che un domani possa essere migliore”

(Dal PTOF 2019-2022).



Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Integrato

Luoghi in cui ogni bambino:

- Apprende a conoscere sé stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e degli altri
- Impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti imparando ad esprimerli e ad ascoltarli
- Riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a modulare in modo armonico la sua crescita
- Diventa costruttore del suo sapere condividendo strategie con i suoi amici e gradualmente gli è permesso di "imparare ad imparare"

- Lo star bene del bambino si accompagna allo star bene dell'insegnante che può coniugare professionalità, competenza e fantasia.
- L'insegnante diventa regista della meravigliosa storia dell'apprendere e dell'insegnare nella quale ciascuno è attore principale e dove le caratteristiche di ognuno sono amplificate per permettere a tutti di esprimere, in un percorso sempre più differenziato, la propria originalità, concertandola con quella dell'altro.
- Una scuola dove non esiste il bambino più bravo, ma esistono *bambini* che insieme si avviano a percorrere quell'itinerario che giorno dopo giorno li porterà a diventare "grandi".
- Una scuola nella quale tutte le componenti dell'azione educativa concorrono ad un obiettivo comune, ricavando ciascuno il proprio ambito, senza invadere spazio altrui.
- Una scuola dove il "giudicare" lascia il posto al "comprendere".



Insegnamento Religione Cattolica

«COME STELLE
LUMINOSE NEL TUO
CIELO»



"I santi non sono super uomini". Papa Francesco lo ha ricordato proprio nella ricorrenza della festa di Ognissanti. "I santi non sono nati perfetti - ha detto il Papa - sono come noi, come ognuno di noi, persone che prima di raggiungere la gloria del cielo hanno vissuto una vita normale, con gioie e dolori, fatiche e speranze".

«Sentire le
Emozioni per
crescere...
Fiduciosi»

«Sentire le
Emozioni per
crescere...
Consapevoli»

Sentire con le orecchie, con il
corpo, con il cuore...

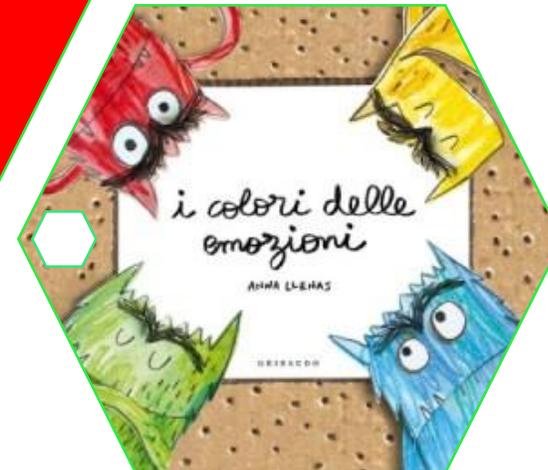


IL MOSTRO
DEI COLORI
VA A SCUOLA



IL BUCO

I COLORI
DELLE
EMOZIONI





- Il mostro affronta il primo giorno di scuola. E si aggroviglia di nuovo, a suo modo, ma, come nella prima storia, si mette in gioco e alla fine ne esce 14 indenne, anzi rafforzato. Una storia edificante, che incoraggia i bambini in età prescolare ad affrontare al meglio la nuova esperienza che li aspetta e che si intravede ricca di doni inattesi ed attività divertenti.
- Far comprendere al bambino che non esistono emozioni giuste o sbagliate, ma che sono tutte giuste e che provarle è normale, è il primo passo per imparare a gestirle e attraversarle senza timore. Imparare a dare un nome ai diversi stati d'animo, condividerli anche con gli altri, è indispensabile per sviluppare una sorta di alfabetizzazione emotiva che consentirà ai nostri figli di essere empatici anche nei confronti delle emozioni altrui.
- Questa è una storia, che è capace di trasformare le emozioni della vita: la tristezza in speranza, l'inquietudine in serenità, l'assenza in presenza, per adattarsi, per crescere e per dare un senso agli eventi e un riscatto a se stessi. Giulia si accorge di avere in sé un mondo pieno di sorprese, di emozioni, pensieri, e che questo mondo che non sapeva di possedere la può avvicinare nuovamente agli altri, anche loro con un buco nella pancia, anche loro con un dolore alle spalle, anche loro con un mondo da condividere.

«Sentire le
Emozioni per
Crescere...
Fiduciosi»

Asilo Nido
Integrato

Il primo anno di vita è critico perché si formi un fondamentale senso di fiducia negli altri e di speranza nel futuro. Ed in ciò le esperienze che coinvolgono il padre e la madre sono le più importanti.

Se chi si prende cura del bambino risponde ai suoi bisogni in modo affidabile ed attento, il bambino sarà più felice e piangerà di meno rispetto a quelli ignorati.

Alcuni bambini formeranno relazioni sicure, altri meno fortunati, relazioni insicure.

Poiché l'attaccamento sociale dipende dalle interazioni sociali, la **Qualità della Relazione** è cruciale.

Musica ed Emozioni

L'adulto, presente tra i bambini durante le esperienze, incoraggia "il fare" dei bambini, sostiene le loro scoperte, osservando con attenzione il *processo* attraverso cui essi maturano delle competenze o conoscenze.

La possibilità di poter esprimere le proprie emozioni accanto a un adulto che lo aiuta a dare un nome ai suoi stati d'animo può essere di grande aiuto al bambino per imparare a riconoscere e a gestire in modo positivo le proprie emozioni.

La musica fa vivere a tutti, adulti e bambini, delle forti emozioni, è un'esperienza universale, dunque un linguaggio universale non verbale per comunicare un contenuto emotivo.

Una musica lenta, dolce, ha il potere di **rassicurare** anche il bambino. La voce affettivamente calda della mamma che canta per lui, mentre lo tiene tra le braccia e lo culla, con un movimento che rievoca nel bambino sensazioni e ricordi della vita intrauterina, è un'esperienza calmante e rassicurante.

Il bambino, nel canto, nella danza e nelle esplorazioni sonore, ha la possibilità di esprimere il suo benessere o il suo malessere, di scaricare i sentimenti negativi gridando, battendo i piedi, oppure percuotendo oggetti con suoni forti.

«Sentire le
Emozioni per
crescere...
Consapevoli»

Scuola
dell'Infanzia

Perché? Cercare di crescere cittadini liberi, veri cittadini di oggi e di domani, capaci di condurre una «vita pensata»

Come? L'intelligenza può essere guidata solo dal desiderio, perché ci sia desiderio ci devono essere piacere e gioia. Una gioia che nasce grazie al divertimento, inteso come «de-vertto», allontanarsi, volgere altrove.

Che usiamo un albo illustrato, favole in gioco, eleviamo il divertimento, inteso come mutazione degli equilibri e delle proporzioni

Coraggio di abbandonare le proprie postazioni per dirigersi verso il nuovo e l'imprevedibile, facendosi guidare proprio dai bambini, veri e propri esploratori dell'ignoto.



Educare al prendersi cura, al farsi carico, al collocarsi di fronte ai pensieri, ai problemi, alla realtà.

Accompagnare quindi la crescita del pensiero di persone che siano capaci, anche da piccole e sempre più da grandi, di prendere posizione, esercitando capacità critica e di scelta, lasciandosi guidare dal maestro errore.

Prendere in considerazione i bambini in quanto bambini ben sapendo che lavorare con loro ed entrarne in relazione, non è affatto scontato.

I bambini come le persone hanno luci e ombre, giornate gioiose e di fatica, storie. Piangono, si azzuffano, si intestardiscono sulle loro posizioni. Si sporcano, sudano e creano disordine.

I CARE significa prendere in considerazione questa globalità e collocare in essa il bambino, l'adulto e il loro incontro, per quello che sono, e valorizzare la pluralità delle intelligenze di cui ciascuno è portatore

LABORATORIO DI MUSICA condotto da Stefania Lanaro

Avvicina i bambini al mondo dei suoni in modo giocoso.
Attraverso il gioco motorio-musicale i bambini piccoli e medi allenano le capacità di discriminare il suono e il silenzio, il piano e il forte, il lento e il veloce, il grave e l'acuto...
nel piacere di giocare insieme con gli altri!



Siamo accreditati a **Nati per la musica**, progetto nazionale di promozione della musica 0-6 anni



POMERIGGI MUSICALI

Il laboratorio sarà condotto da **STEFANIA LANARO**, musicista,
presso la nostra Scuola dell'Infanzia
in orario pomeridiano dalle ore 16.00 alle ore 17.00

MUSICA CON MAMMA E PAPA'

per gruppi di bambini 0-3 anni
accompagnati da un genitore
A pagamento



**INGRESSO APERTO AL
TERRITORIO**

**1° incontro
lunedì 25 novembre '19**

Per informazioni, costi e iscrizioni telefonare alla Segreteria della Scuola dell'Infanzia al numero 0445-637015
oppure scrivere una mail a segreteria@scuolainfanziamolina.it



Associazione Sportiva Dilettantistica, Culturale e Ricreativa

PROGETTO PSICOMOTORIO EDUCATIVO – PREVENTIVO

Scuola dell'Infanzia e Nido
San Gaetano – Molina di Malo

Centro psicomotorio,
pedagogico ed educativo



LA PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

- Attraverso il **gioco spontaneo** il bambino si **racconta** e **impara** ad aprirsi al mondo e alla relazione con gli altri
- Secondo Aucouturier l'espressività motoria è il mezzo che ha il bambino per esprimere **il piacere di essere se stesso** e anche l'eventuale malessere.



LA PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA

Permette al bambino di:

- esprimersi, condividere, creare, trasformare e di apprendere **attraverso il corpo** nella spontaneità del gioco
- maturare gradualmente la sua **capacità emotiva**
- aprirsi all'**apprendimento** significativo mettendo in gioco la sua espressività

tutto in un contesto di gioco e di **PIACERE**
di agire, trasformare ed esprimersi



OBIETTIVI:

- Favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità globali del bambino a livello:
 - **motorio e sensoriale** – totalità corporea
 - **affettivo - emotivo** – costruzione del sè
 - **relazionale** – comunicazione
 - **cognitivo** – funzione simbolica “*dal piacere di agire al piacere di pensare l'agire*”
- Favorire lo sviluppo dei processi di **rassicurazione**



CONCLUDENDO

- Con la **Pratica psicomotoria educativa** si potenziano e sviluppano questi aspetti e capacità già presenti nei bambini per favorire: la comunicazione, la creatività con la liberazione delle emozioni e la simbolizzazione importante per il futuro apprendimento, non solo scolastico, aiutando l'accesso al pensiero operatorio



LA SEDUTA

- Tempo: 1 ora
- Spazio organizzato
- Materiale specifico e non strutturato: cuscini di gomma-piuma, materassi, cerchi, drappi, palle, strutture per saltare



LE FASI DELLA SEDUTA

- Il rituale iniziale
 - La fase dell'espressività motoria
giochi senso motori, salti, rotoloni
 - La fase dei giochi simbolici, di ruolo e le costruzioni
 - La fase della storia come fase di rassicurazione e di sviluppo dell'immaginario attraverso il linguaggio
 - La fase dell'espressività plastica e grafica
- Il rituale finale



ASPETTI TECNICI



- 15 sedute psicomotorie da un'ora ciascuna
 - Nr. gruppi: 6 gruppi piccoli - nido
 - Frequenza: 1 seduta alla settimana
 - Giorno: lunedì ore 9.15-11.15 Tnpee Giulia Sartore
martedì ore 9.15-11.15 Tnpee Giulia Sartore
giovedì ore 9.15-11.15 Tnpee Elisabetta Damian
- dal 27 febbraio al 22 giugno
- Incontro di verifica finale con le insegnanti
 - Incontro-confronto con i genitori a fine percorso, con materiale fotografico



Progetto CHES

Child Evaluation Support System

Sistema di Monitoraggio degli esiti educativi nella prima infanzia

ALLEANZA EDUCATIVA

- ❖ Prevede confronto tra insegnanti e genitori attraverso questionario di percezione
- ❖ Condivisione del progetto educativo e verifica dei risultati raggiunti

PROSPETTIVA 0-6

- ❖ Fornisce alle docenti strumenti e modalità di osservazione sistematica
- ❖ Visione immediata della situazione del singolo e del gruppo

è in vendita presso la segreteria
il **Calendario 2020**
con le foto dei nostri bambini

tutto il ricavato andrà alla



**SCUOLA DELL'INFANZIA
E NIDO INTEGRATO**
"SanGaetano" - Molina di Malo

1 copia **7** euro

3 copie **18** euro





BACK COUNTRY FARM IO PIU' TE FA NOI

- Il progetto che intendiamo sviluppare si basa sul lavoro di gruppo con i bambini, quale mediatore per iniziare a comprendere il complesso mondo delle emozioni.
- Durante gli incontri verranno utilizzati vari linguaggi tra cui quello delle favole e dell'arte veicolato dalla presenza dell'animale.
- È infatti l'animale il protagonista del nostro progetto, attraverso la pet therapy, utilizzando la relazione bambino/a-animale.
- Verranno usati canali sensoriali di grande immediatezza, rompendo lo schema di relazione usuale.
- Gli incontri proposti vedranno come protagonista oltre alla relazione bambino/a-animale anche quella gruppo classe-animale, in modo da creare un luogo nel quale ognuno si possa sentire a proprio agio dando la possibilità di mettersi in discussione.



APERTURA AL PUBBLICO SEGRETERIA

- **Lunedì**
 - dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- **Martedì**
 - dalle ore 7.30 alle ore 9.00
- **Mercoledì**
 - dalle 15.30 alle 18.15
- **Giovedì**
 - dalle ore 7.30 alle ore 9.00
- **Venerdì**
 - dalle ore 8.00 alle ore 9.00

COORDINATRICE PEDAGOGICO DIDATTICA

Lunedì – Martedì – Mercoledì
8.00 – 10.00
Su appuntamento

coordinatrice@scuolainfanziamolina.it